

IN TERZA PAGINA

VITTORIA DI ZAMBONI NEL GIRO DI ROMAGNA

di GINO SALA

ANNO XXXVIII - NUOVA SERIE - N. 19 (127)

L'Unità del lunedì

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

★ ★

IN TERZA PAGINA

ROMA - BOLOGNA 1-0

di ROBERTO FROSI

ATALANTA - LAZIO 0-0

di BRUNO PANZERA

LUNEDÌ 8 MAGGIO 1961

L'INTERVENTO DEL SEGRETARIO DEL PCI NELLA SEDUTA CONCLUSIVA DELL'ASSEMBLEA

Togliatti: Realizzare nella nuova situazione l'unità politica degli operai e del popolo

Il carattere dell'attuale sviluppo economico - La classe operaia già investe con le sue lotte il potere monopolistico - La ribellione anticapitalistica dei giovani e la formazione della coscienza socialista - Perché non siamo estranei al Centenario

MILANO. 7. - Oggi, alle 12.30 si è chiusa al Teatro Ambasciatori la II assemblea nazionale dei comunisti delle fabbriche. Nella seduta conclusiva ha preso la parola il compagno Palmiro Togliatti. Il compagno Giorgio Amendola ha poi tratto le conclusioni dell'ampio e vivace dibattito che per tre giorni ha tenuto desta l'attenzione di oltre 1100 delegati operai di tutta Italia sui temi che emergono dalla realtà del paese e che pongono il problema di un allargamento e di una intensificazione della lotta per la democrazia per l'applicazione della Costituzione in Italia.

presenta oggi sulla scena della vita nazionale, dobbiamo prestare attenzione tutti coloro che vogliono esprimere un giudizio giusto sulla situazione del nostro Paese e sulle prospettive. La classe operaia italiana ha condotto, negli ultimi tempi, delle lotte economiche e politiche che si sono intrecciate le une con le altre e che hanno avuto un ampio rilievo nel determinare gli sviluppi di tutta la situazione del nostro Paese. La parte migliore, più avanzata di questa classe operaia compie oggi uno sforzo di ricerca, di studio, di lotta e di azione, per affermarsi sempre più come elemento dirigente

velli di competitività internazionale e può quindi presentarsi nell'arena della concorrenza internazionale con posizioni, se non sempre di vantaggio, per lo meno di parità con le altre borghesie di struttura storicamente più forte. Non dobbiamo chiudere gli occhi davanti a questo fatto, perché da esso derivano stati d'animo, posizioni, processi che vanno analizzati; derivano gran parte degli elementi della lotta politica, quale si sviluppa oggi nel nostro paese. Però, dopo aver ricordato questo fatto, non dimentichiamo, anzi poniamo nella giusta luce un altro fatto: proprio nel momento in cui è riuscita a raggiungere questo grado del proprio sviluppo, e quindi ad affermarsi sul piano internazionale, la borghesia italiana vede levarsi davanti a sé, qui in Italia, il proprio antagonista storico, il proletariato industriale, con la propria organizzazione sindacale e con le proprie organizzazioni politiche, che, pur rivendicando con lotte le quali tendono già in parte a investire le basi del potere della borghesia capitalistica industriale.

classi lavoratrici e, in primo luogo, degli operai. Però tali lotte si sono svolte in modo da avere di fianco a se prospettive tali, per cui esse tendono a penetrare nel campo stesso in cui si esercita, in modo elementare, il potere della borghesia, nella fabbrica capitalistica; e tali lotte tendono pure, attraverso l'azione dei partiti politici della classe operaia, a investire tutti i problemi della vita nazionale. Questo non avviene oggi in tutti i paesi dell'Occidente capitalistico, e io non intendo dilungarmi sugli elementi di indagine storica che spiegano perché ciò avviene, in Italia, in queste forme particolari.

la nella creazione del regime democratico e repubblicano attuale; se non vi fossero state, prima la Resistenza, poi le lotte e i sacrifici dei migliori combattenti della classe operaia, un regime democratico e repubblicano, come quello che oggi abbiamo, non esisterebbe in Italia. Avremmo qualcosa di profondamente diverso, perché sappiamo benissimo quali sono gli orientamenti politici di fondo delle classi dirigenti privilegiate del nostro paese. Il secondo elemento che dobbiamo sottolineare, senza tema che ci accusino di mancare di modestia, è la parte decisiva che il nostro partito ha, alla testa della classe operaia; parte decisiva per ciò che riguarda l'organizzazione, l'orientamento e la guida politica della classe operaia. Naturalmente, ciò deriva dal fatto che abbiamo saputo elaborare, e ci sforziamo di applicare, una strategia e una tattica proletaria, derivate dai principi della nostra dottrina marxista-leninista, ma in pari tempo aderenti, nel modo più preciso, alle caratteristiche e alla situazione del nostro paese. Dalla nostra assemblea, quindi, è uscito anche un quadro del partito che, nel



La capacità critica del nostro partito Paravanzata del movimento operaio. Due elementi, però, intendo sottolineare: essi devono e vogliono costituire punti di partenza delle nostre considerazioni politiche volte allo scopo di fissare meglio gli obiettivi del nostro lavoro quotidiano e di più lunga prospettiva. Il primo elemento è la parte decisiva che la classe operaia ha avuto in Ita-

La classe operaia italiana ha condotto, negli ultimi tempi, delle lotte economiche e politiche che si sono intrecciate le une con le altre e che hanno avuto un ampio rilievo nel determinare gli sviluppi di tutta la situazione del nostro Paese. La parte migliore, più avanzata di questa classe operaia compie oggi uno sforzo di ricerca, di studio, di lotta e di azione, per affermarsi sempre più come elemento dirigente

La capacità critica del nostro partito Paravanzata del movimento operaio. Due elementi, però, intendo sottolineare: essi devono e vogliono costituire punti di partenza delle nostre considerazioni politiche volte allo scopo di fissare meglio gli obiettivi del nostro lavoro quotidiano e di più lunga prospettiva. Il primo elemento è la parte decisiva che la classe operaia ha avuto in Ita-

Inatteso intervento del presidente del Consiglio

Fanfani invita PSDI, PLI e PRI a una esplicita alleanza centrista

"Smetterla di sentirsi transitoriamente alla guida del Paese.", - Lamentele di La Malfa

Fanfani ha rivolto ai tre partiti minori della convergenza (PSDI, PRI e PRI) un invito esplicito e inatteso a sostenere i termini, ad appoggiare apertamente e senza riserve il potere della DC. Questo invito, contenuto in un discorso pronunciato ieri a Ravenna, parte dalla premessa che «l'attuale formula governativa non si sanno prevedere alternative democratiche, né oggi, né prima di nuove elezioni». Il discorso di Fanfani non sembra avere il carattere di una constatazione contingente, ma presenta invece tutte le caratteristiche di una prospettiva politica valida oggi e anche per il futuro. E la rinvia al momento in cui la copertura del potere democristiano, con la formula del «centro-sinistra» e la riaffermazione di una prospettiva di potere con il ritorno al più classico degli schieramenti centristi.

La Malfa ha risposto a Fanfani che «l'attuale formula governativa non si sanno prevedere alternative democratiche, né oggi, né prima di nuove elezioni». È attribuita da Fanfani ad esponenti dei partiti minori. «Credo di poter affermare — ha soggiunto — che questo è anche il pensiero dei segretari politici che nell'estate scorsa consentirono all'on. Moro la nota dichiaratoria. Una simile constatazione — ha detto ancora in modo perentorio — impone ai partiti che convergono nel sostenere il governo di valorizzare i risultati positivi dell'esperienza tra il senso di responsabilità della DC e la generosa dedizione alla causa democratica del PLI, del PRI e del PSDI».

Fanfani ha poi affermato che le difficoltà che la convergenza incontra sul piano parlamentare derivano dall'«avanzata risposta all'appello delle forze democratiche sul piano elettorale», e si è detto sicuro «che le forze democratiche confermeranno di sapere apprezzare l'ammoneimento che la situazione loro rivolge».

Dopo aver affermato la necessità «che le forze democratiche si smettano di dare l'impressione di sentirsi transitoriamente alla guida del

Paese» e dopo aver ricordato la responsabilità che essi hanno concesso ad affidarsi e che ogni giorno cordialmente affermano di volentieri conservare, Fanfani ha così concluso: «Se i partiti democratici che sostengono il governo e gli consentono una sistemazione, costruttiva, amichevole, allora otterranno dagli elettori, anche in sede amministrativa, quei consensi che ora approvano la validità politica della ferma opposizione agli estremismi, specie a quello più minaccioso di sinistra, preparando per il 1963 il successo capace di liberare la nazione da ogni pericolo». In sostanza, il presidente del Consiglio ripropone nel modo più esplicito quella stessa politica, quegli stessi «chi-

delitti di alto tradimento — ha sottolineato Bomboko — Ciombe sarà giudicato, pertanto, come ribelle». «L'esercito — ha proseguito Bomboko — ha agito dietro ordine del governo di Kasarubu arrestando Ciombe al fine di rispondere al desiderio della popolazione congolese di vedere la crisi conclusa al più presto possibile. Questa crisi — egli ha aggiunto — è alimentata dall'estero. Per eliminare tutte le nefaste influenze straniere, bisognerà in particolare che tutti i belgi lascino il Katanga».

Bomboko e Mobutu si sono rifiutati di fornire particolari sulla annunciata liberazione del Katanga, limitandosi a far presente che tutti i consiglieri belgi del governo provinciale katanghese saranno espulsi. «Ciombe — ha detto ad un certo momento Bomboko — era venuto a Coquilhatville con l'intenzione di boicottare la conferenza politica in corso. Questo atteggiamento di ribellione merita di essere punito e sarà punito».

La classe operaia italiana ha condotto, negli ultimi tempi, delle lotte economiche e politiche che si sono intrecciate le une con le altre e che hanno avuto un ampio rilievo nel determinare gli sviluppi di tutta la situazione del nostro Paese. La parte migliore, più avanzata di questa classe operaia compie oggi uno sforzo di ricerca, di studio, di lotta e di azione, per affermarsi sempre più come elemento dirigente

La classe operaia italiana ha condotto, negli ultimi tempi, delle lotte economiche e politiche che si sono intrecciate le une con le altre e che hanno avuto un ampio rilievo nel determinare gli sviluppi di tutta la situazione del nostro Paese. La parte migliore, più avanzata di questa classe operaia compie oggi uno sforzo di ricerca, di studio, di lotta e di azione, per affermarsi sempre più come elemento dirigente

La classe operaia italiana ha condotto, negli ultimi tempi, delle lotte economiche e politiche che si sono intrecciate le une con le altre e che hanno avuto un ampio rilievo nel determinare gli sviluppi di tutta la situazione del nostro Paese. La parte migliore, più avanzata di questa classe operaia compie oggi uno sforzo di ricerca, di studio, di lotta e di azione, per affermarsi sempre più come elemento dirigente

La classe operaia italiana ha condotto, negli ultimi tempi, delle lotte economiche e politiche che si sono intrecciate le une con le altre e che hanno avuto un ampio rilievo nel determinare gli sviluppi di tutta la situazione del nostro Paese. La parte migliore, più avanzata di questa classe operaia compie oggi uno sforzo di ricerca, di studio, di lotta e di azione, per affermarsi sempre più come elemento dirigente

La classe operaia italiana ha condotto, negli ultimi tempi, delle lotte economiche e politiche che si sono intrecciate le une con le altre e che hanno avuto un ampio rilievo nel determinare gli sviluppi di tutta la situazione del nostro Paese. La parte migliore, più avanzata di questa classe operaia compie oggi uno sforzo di ricerca, di studio, di lotta e di azione, per affermarsi sempre più come elemento dirigente

La classe operaia italiana ha condotto, negli ultimi tempi, delle lotte economiche e politiche che si sono intrecciate le une con le altre e che hanno avuto un ampio rilievo nel determinare gli sviluppi di tutta la situazione del nostro Paese. La parte migliore, più avanzata di questa classe operaia compie oggi uno sforzo di ricerca, di studio, di lotta e di azione, per affermarsi sempre più come elemento dirigente

La classe operaia italiana ha condotto, negli ultimi tempi, delle lotte economiche e politiche che si sono intrecciate le une con le altre e che hanno avuto un ampio rilievo nel determinare gli sviluppi di tutta la situazione del nostro Paese. La parte migliore, più avanzata di questa classe operaia compie oggi uno sforzo di ricerca, di studio, di lotta e di azione, per affermarsi sempre più come elemento dirigente

La classe operaia italiana ha condotto, negli ultimi tempi, delle lotte economiche e politiche che si sono intrecciate le une con le altre e che hanno avuto un ampio rilievo nel determinare gli sviluppi di tutta la situazione del nostro Paese. La parte migliore, più avanzata di questa classe operaia compie oggi uno sforzo di ricerca, di studio, di lotta e di azione, per affermarsi sempre più come elemento dirigente

La classe operaia italiana ha condotto, negli ultimi tempi, delle lotte economiche e politiche che si sono intrecciate le une con le altre e che hanno avuto un ampio rilievo nel determinare gli sviluppi di tutta la situazione del nostro Paese. La parte migliore, più avanzata di questa classe operaia compie oggi uno sforzo di ricerca, di studio, di lotta e di azione, per affermarsi sempre più come elemento dirigente

Ciombe processato per alto tradimento

I reati contestatigli sono: assassinio di Lumumba, massacro dei Baluba, contraffazione di moneta, ribellione contro il governo centrale e furto di beni appartenenti alla Repubblica del Congo - I contrasti fra gli imperialisti franco-belgi e USA

COQUILHATVILLE. 7. - È stato annunciato ufficialmente che Ciombe verrà processato per alto tradimento dalle autorità congolese di Leopoldville. L'annuncio è stato dato questa mattina a Coquilhatville dal ministro degli Esteri del governo di Kasarubu, Justin Bomboko, presente anche Mobutu. Bomboko ha dichiarato: «I reati contestati a Ciombe sono i seguenti: 1) assassinio di detenuti politici, e in particolare dell'ex primo ministro Patrice Lumumba («Lumumba» — ha sottolineato a questo punto Bomboko — avrebbe dovuto essere processato e condannato per i delitti da lui commessi, ma le autorità del Katanga lo hanno giustiziato sommarariamente); nonché massacro della popolazione Baluba del Katanga; 2) ribellione al governo centrale del presidente Kasarubu in attuazione delle istruzioni ricevute da elementi stranieri; 3) furto di aeroplani, munizioni e riserve monetarie.



COQUILHATVILLE. - Ciombe (a destra) insieme a Kalongi subito dopo l'arresto

La classe operaia italiana ha condotto, negli ultimi tempi, delle lotte economiche e politiche che si sono intrecciate le une con le altre e che hanno avuto un ampio rilievo nel determinare gli sviluppi di tutta la situazione del nostro Paese. La parte migliore, più avanzata di questa classe operaia compie oggi uno sforzo di ricerca, di studio, di lotta e di azione, per affermarsi sempre più come elemento dirigente

La classe operaia italiana ha condotto, negli ultimi tempi, delle lotte economiche e politiche che si sono intrecciate le une con le altre e che hanno avuto un ampio rilievo nel determinare gli sviluppi di tutta la situazione del nostro Paese. La parte migliore, più avanzata di questa classe operaia compie oggi uno sforzo di ricerca, di studio, di lotta e di azione, per affermarsi sempre più come elemento dirigente

La classe operaia italiana ha condotto, negli ultimi tempi, delle lotte economiche e politiche che si sono intrecciate le une con le altre e che hanno avuto un ampio rilievo nel determinare gli sviluppi di tutta la situazione del nostro Paese. La parte migliore, più avanzata di questa classe operaia compie oggi uno sforzo di ricerca, di studio, di lotta e di azione, per affermarsi sempre più come elemento dirigente

Un altro passo avanti verso la pace

Concordata nel Laos la sede per i negoziati di armistizio



BANGKOK. - Il generale Rathanasamay Sing e altri ufficiali delle truppe del governo fan-

LONDRA. 7. - I due co-presidenti della conferenza di Ginevra (Gran Bretagna ed URSS) sono d'accordo circa il calendario ed i metodi di lavoro previsti dalla commissione di controllo per il Laos. Ciò risulta da due documenti consegnati oggi alla stampa dal Foreign Office e che vengono pubblicati simultaneamente a Londra e Mosca. Questi due documenti sono il rapporto della commissione internazionale di controllo nel Laos (in data 6 maggio 1961) e la risposta della Gran Bretagna e dell'URSS a questo rapporto, in data 6 maggio 1961.

L'arrivo dei controllori internazionali avrà luogo oggi - Accordo URSS-G. Bretagna per la procedura

La classe operaia italiana ha condotto, negli ultimi tempi, delle lotte economiche e politiche che si sono intrecciate le une con le altre e che hanno avuto un ampio rilievo nel determinare gli sviluppi di tutta la situazione del nostro Paese. La parte migliore, più avanzata di questa classe operaia compie oggi uno sforzo di ricerca, di studio, di lotta e di azione, per affermarsi sempre più come elemento dirigente

